

Primo tassello di un progetto che attraverso quasi seicento lettere offre uno sguardo sulla storia della carta fabrianese e le dinamiche economiche e sociali tra XIV e XV secolo, il libro sarà illustrato in occasione di Fabriano Carta è Cultura, il 12 settembre

Fondazione Fedrigoni Fabriano presenta il volume: "Le Marche, il Mediterraneo, l'Europa. Lettere di Paoluccio di maestro Paolo di Camerino a Francesco di Marco Datini"

Tra settembre e ottobre la Fondazione organizzerà altre iniziative, tra cui i 4 appuntamenti di "A lezione nei luoghi della carta" e la quarta edizione di "Fabriano tra storia e innovazione", dal 14 al 16 ottobre, dedicata alla deacidificazione dei supporti cartacei

Fabriano, 31 agosto 2026 - Pochi sanno che una parte consistente della carta venduta a Venezia tra il Trecento e il Quattrocento proveniva da Fabriano e dalle Marche, così apprezzata per la sua qualità da essere esportata nella Catalogna, nelle Fiandre e in Inghilterra. Anche di questo tratta il volume "Le Marche, il Mediterraneo, l'Europa. Lettere di Paoluccio di maestro Paolo di Camerino a Francesco di Marco Datini (1395-1411)", di Emanuela Di Stefano, che Fondazione Fedrigoni Fabriano presenta sabato **12 settembre**, alle ore 17 presso la **Sala Forme del Complesso Storico delle Cartiere Miliani**, in occasione della manifestazione Fabriano Carta è Cultura. Per partecipare è richiesta la prenotazione (www.fondazionefedrigoni.it).

L'opera approda dunque a Fabriano dopo le presentazioni a Prato e Camerino. Pubblicato da Firenze University Press e dall'Istituto Internazionale di Storia Economica "F. Datini", con il contributo del Ministero della Cultura, il volume rappresenta l'inizio di un progetto editoriale che mira alla trascrizione integrale delle lettere inviate a Francesco di Marco Datini, via Venezia, da Paoluccio di maestro Paolo di Camerino, intraprendente mercante appartenente a una delle cinque civitates maiores della Marca medievale. Si tratta di un corpus di quasi seicento missive, una fonte straordinaria per la storia della carta e la conoscenza delle dinamiche economiche e sociali tra il XIV e il XV secolo.

A presentare il volume saranno **Angela Orlandi**, professore dell'Università degli Studi di Firenze e direttrice scientifica della Fondazione Istituto Internazionale di Storia Economica "F. Datini", **Renzo Sabbatini**, già professore dell'Università degli Studi di Siena, e l'autrice **Emanuela Di Stefano**, storica dell'economia e della società medievale, già professore dell'Università degli Studi di Macerata e collaboratrice dell'Università degli Studi di Camerino. L'incontro sarà coordinato dal professor **Claudio Pettinari** dell'Università degli Studi di Camerino. L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio gratuito del Comune di Fabriano, della Regione Marche, dell'Università "F. Datini", dell'Università di Camerino, della Pia Università dei Cartai e della Fondazione Carifac. Presente anche il Rettore dell'Università degli Studi di Camerino, **Graziano Leoni**.

Le tre località che finora hanno ospitato la presentazione sono accomunate dal filo rosso della carta: Prato, città del mercante e cartai Francesco di Marco Datini; Camerino, città di Paoluccio di maestro Paolo; e Fabriano, dalla quale proveniva gran parte della

carta citata nelle lettere datate tra il 1395 e il 1411 e oggi conservate presso l'Archivio di Stato di Prato all'interno dello storico Fondo Datini.

Con l'evento del 12 settembre si aprirà un calendario di iniziative promosse dalla Fondazione Fedrigoni Fabriano tra settembre e ottobre per valorizzare il patrimonio culturale legato alla carta e favorire il dialogo tra ricerca, formazione e territorio.

Tra queste rientra **"A lezione nei luoghi della carta"**, un progetto rivolto agli studenti delle scuole superiori di Fabriano che hanno aderito all'iniziativa e comunque aperto al pubblico su prenotazione. Ai quattro incontri parteciperanno l'architetto **Fabiola Pancotti**, l'incisore **Roberto Stelluti** e la professoressa **Renata Armezzani**; una lezione, a cura di **Giovanni Luzi**, sarà dedicata alle proiezioni storiche legate alla Cartiera di Fabriano.

Dopo una breve "digressione" a **Verona**, il **3 ottobre**, con l'iniziativa nazionale **"Carte in Dimora"** promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane, che vedrà l'apertura alle visite di Casa Fedrigoni, sede dell'Archivio d'Impresa del Gruppo Fedrigoni, dal **14 al 16 ottobre** la Fondazione Fedrigoni Fabriano organizzerà la quarta edizione di **"Fabriano tra storia e innovazione"**, appuntamento imprescindibile in tema di conservazione e restauro dei materiali cartacei che da anni richiama studiosi, ricercatori e professionisti di rilievo internazionale. Al centro di questa edizione ci sarà la **deacidificazione della carta**, una delle questioni più rilevanti e sfidanti nel campo della conservazione.

Con queste iniziative la Fondazione Fedrigoni Fabriano rinnova il proprio impegno nella promozione della cultura della carta, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio documentario.

Fondazione Fedrigoni Fabriano viene fondata nel 2011 da Fedrigoni S.p.a per promuovere gli studi di storia della carta e della filigranologia e sostenere lo sviluppo e la divulgazione delle scienze cartarie, tutelando i beni storici, archeologici e archivistici dell'industria cartaria e la tradizione delle tecniche medioevali. Svolge inoltre attività di conservazione e valorizzazione dei beni archivistici e librari, dei reperti archeologici e dei beni storici cartai delle Cartiere Miliani Fabriano, di proprietà di Fedrigoni S.p.A.: l'Archivio delle Cartiere Miliani Fabriano, primo archivio d'impresa in Italia, raccoglie infatti tutti i documenti relativi all'attività della cartiera a partire dalla fondazione nel 1782, insieme a una collezione di 1.500 filigrane, 1.200 fotografie storiche e una biblioteca di ben 3.000 volumi dedicati alla storia della carta. Inoltre, conserva 2.000 m² di Beni Storici Cartari (BSC), cioè strumenti e macchinari antichi come un impianto di pile idrauliche a magli multipli della fine del '700, un torchio a vite del 1706, tele cilindriche e tamburi creatori per la produzione della carta a macchina in tondo, 6.000 punzoni in legno, bronzo e rame e 2.295 forme per la produzione della carta a mano. Dal 2016 fa parte dell'Archivio anche la collezione delle 2.213 "carte antiche fabrianesi" raccolte dal filigranologo Augusto Zonghi e datate dal 1267 al 1798, che insieme alla raccolta di filigrane dell'Archivio delle Cartiere Miliani costituisce il *Corpus Chartarum Fabriano* (CCF), accessibile agli studiosi gratuitamente in forma digitale avanzata.

Per maggiori informazioni: www.fondazionefedrigoni.it info@fondazionefedrigoni.it
Tel. 0039 0732 702502 (dal lunedì al venerdì 8-13 e 14-17)

Per informazioni alla stampa: Stefania Vicentini - 335 5613180 - sv@dicomunicazione.it